
	<p align="center">Regolamento di funzionamento del Master Universitario di I livello in “Project manager della pubblica amministrazione. Strumenti per l’analisi interdisciplinare del territorio” del Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”</p>	
---	---	---

Allegato 5.1 al verbale del Consiglio di Dipartimento del 4 marzo 2019 Punto 5 all’OdG: Progetti e Convenzioni.

Denominazione del corso

Corso di Master Universitario di I livello in “PROJECT MANAGER DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. STRUMENTI PER L’ANALISI INTERDISCIPLINARE DEL TERRITORIO” (seconda edizione)

Dipartimento cui viene affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria del corso

Dipartimento di Scienze e Tecnologie, Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, Centro Direzionale, Isola C4, Napoli, www.dist.uniparthenope.it

Sede per la didattica e le prove d’esame:

Villa Doria d’Angri, via F. Petrarca n. 80, Napoli

Breve descrizione degli obiettivi formativi, dei profili funzionali, degli sbocchi occupazionali e delle finalità del corso.

Il Corso ha l’obiettivo di fornire competenze teoriche ed operative multidisciplinari da utilizzare nell’ambito degli Enti locali. Tali competenze possono essere riassunte come di seguito.

PACCHETTO ANALISI DEI SISTEMI TERRITORIALI E PROCESSI PRODUTTIVI

- 1) competenze teoriche ed operative necessarie per realizzare valutazioni della performance e della sostenibilità ambientale di sistemi territoriali. Gli studenti matureranno competenze in materia di: a) contabilità ambientale, b) diagrammi sistemici, c) procedure di valutazione dei flussi di massa, energia ed emergia che supportano un ambito territoriale, d) indicatori di sviluppo sostenibile, e) valutazioni multi-scala e multi-criteriali.
- 2) competenze in analisi del ciclo di vita di processi produttivi e sistemi territoriali. L’obiettivo del corso è quello di fornire delle conoscenze di base sulla metodologia della Life Cycle Assessment (LCA) e guidare i partecipanti nella realizzazione di uno studio LCA di base e nell’analisi dei risultati ottenuti. Saranno illustrati dei casi studio di LCA, analizzando le problematiche che si possono riscontrare durante l’applicazione della metodologia e le possibili soluzioni. Il corso si articolerà in lezioni frontali teoriche ed in lezioni applicative su casi di studio dimostrativi.
- 3) durante il corso saranno riepilogate le diverse fasi che interessano la gestione dei rifiuti (raccolta, recupero, trattamento, smaltimento) e le principali tecniche di smaltimento. Particolare enfasi sarà dedicata al tema della raccolta differenziata, finalizzata al recupero e al riciclaggio di materiali, in ambiti comunali e regionali. Esempi problematici e virtuosi di gestione dei rifiuti a scala comunale saranno illustrati durante il corso.

- 4) conoscenza dei principi, dei metodi e degli strumenti alla base dei Sistemi Informativi Territoriali (SIT), con particolare attenzione alle applicazioni territoriali e ambientali. L'impiego di software dedicato è mirato allo sviluppo delle capacità operative da parte degli allievi per lo svolgimento di alcune operazioni di base per la gestione della cartografia digitale.

PACCHETTO GIURIDICO-ECONOMICO

- 1) sistema normativo dei contratti pubblici, sui principali aspetti delle procedure ad evidenza pubblica riguardo alle diverse modalità di scelta del soggetto esecutore attraverso l'approfondimento delle seguenti tematiche:
 - I principi del Codice dei contratti pubblici
 - La programmazione nel settore degli appalti pubblici
 - La deliberazione a contrarre
 - La redazione del bando e l'indizione della gara
 - La procedura di gara
 - I soggetti cui possono essere affidati gli appalti pubblici
 - L'esecuzione del contratto.
- 2) Approfondimento di temi etici nell'ambito dei rapporti con i fornitori di beni e di servizi al fine di individuare le conseguenze delle scelte adottate nell'attività di *procurement*; verrà illustrato il sistema dei controlli e delle diverse responsabilità discendenti dalla funzione svolta. L'analisi approfondirà la responsabilità amministrativa, contabile e penale per individuare i presupposti per la loro configurabilità e le connesse sanzioni. Verrà altresì esaminata la tematica dei conflitti di interessi che possono nascere nei rapporti tra i responsabili della funzione acquisti e fornitori nell'intento di delimitare la problematica e fornire gli strumenti più idonei ad individuare e gestire tali conflitti. Il corso tratterà temi problematici e particolarmente significativi per i futuri operatori focalizzando l'attenzione sull'analisi dei comportamenti distorsivi e le soluzioni adottate dai codici etici.

PACCHETTO GESTIONE

- 1) Principi del Project Cycle Management e *fund rising*
- 2) *Procurement* management pubblico con una particolare attenzione alle conoscenze interdisciplinari al fine di dare all'ente pubblico un apporto migliorativo del governo dell'ambiente e del territorio. Il modulo affronterà specificamente le problematiche legate al nuovo ruolo del Responsabile del Procedimento, definito dal codice dei contratti e dalle linee guida dell'ANAC "Project manager per la pianificazione e gestione dello sviluppo dei progetti pubblici". Le linee guida dell'ANAC prevedono, infatti, che anche questi ultimi devono essere qualificati e specializzati: da qui l'esigenza di un percorso formativo ad hoc per coloro che hanno la responsabilità dell'esecuzione delle scelte della Pubblica Amministrazione e sono direttamente a contatto con gli esecutori privati di tali scelte.

Progetto generale dell'organizzazione del corso di Master

Il Master Universitario "PROJECT MANAGER DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. STRUMENTI PER L'ANALISI INTERDISCIPLINARE DEL TERRITORIO" propone un percorso di formazione che guarda all'effetto delle recenti novità legislative introdotte dal Nuovo Codice dei Contratti pubblici, adottato con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/ che impone ai sistemi di Procurement della Pubblica Amministrazione una complessa fase di cambiamento, ancora in evoluzione. Chi svolge il ruolo di RUP si trova, quindi, a doversi muovere in un settore particolarmente complesso e variegato in cui occorre avere una profonda conoscenza della contrattualistica pubblica, che non derivi soltanto dalla pratica quotidiana ma che attinga anche all'ambito teorico dei principi generali. Il Master, di carattere dinamico affronterà inizialmente la disamina di carattere generale del sistema normativo dei contratti pubblici, trattando i principali aspetti delle procedure ad evidenza pubblica riguardo alle diverse modalità di scelta del soggetto esecutore.

Particolare rilevanza assumono, in questo contesto, gli aspetti relativi all'etica, alla vigilanza pubblica e appalti, alla disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.

A queste competenze, come essenziale corollario, si aggiungono quelle relative alla lettura del territorio e alla valutazioni della performance e della sostenibilità ambientale di sistemi territoriali con l'ausilio di strumenti analitici moderni.

Il Master è coordinato da un Direttore e dal Collegio dei Docenti, i cui membri si occupano anche dell'organizzazione e coordinamento dei vari moduli didattici.

Modalità della didattica e distribuzione delle ore e dei crediti formativi universitari

Il Master si articola in 11 unità didattiche (UD) erogate in modalità FAD. Le lezioni saranno videoregistrate e fruite on-line. La piattaforma di gestione delle lezioni in modalità FAD sarà disponibile all'indirizzo www.uniparthenopemasterpa.it. Gli studenti avranno una password di accesso alla piattaforma che sarà consegnata loro al momento dell'iscrizione.

Le lezioni saranno tenute per almeno il 60% da docenti universitari. Il percorso formativo, nell'ambito delle unità didattiche, propone:

- lezioni mediante didattica on-line
- 26 ore di modulo abilitante RUP Manager, erogato on-line.
- 2 sessioni di esame, obbligatoriamente in presenza, per lo svolgimento delle prove intermedie. Le prove, che consisteranno in compiti scritti, in lavori di gruppo, nella discussione di casi, sono volte a verificare il livello di preparazione raggiunto e sono necessarie per certificare l'idoneità del conseguimento dei crediti formativi.
- 1 esame finale, obbligatoriamente in presenza, durante il quale gli studenti discuteranno il loro *project work*.

Nella seguente tabella sono riportate le 11 unità didattiche (UD).

Tabella 1 – Articolazione del percorso formativo in 11 unità didattiche.

Unità didattica	Argomento
UD1	Presentazione del master. A) contabilità ambientale, b) diagrammi sistemici, c) procedure di valutazione dei flussi di massa, energia ed <u>emergia</u> che supportano un ambito territoriale, d) indicatori di sviluppo sostenibile, e) valutazioni multi-scala e multi-criteriali.
UD2	Elementi di base della metodologia della <i>Life Cycle Assessment</i> (LCA), realizzazione di uno studio LCA di base e analisi dei risultati ottenuti. Saranno illustrati alcuni casi di studio di LCA.
UD3	Gestione dei rifiuti (raccolta, recupero, trattamento, smaltimento), principali tecniche di smaltimento, raccolta differenziata, finalizzata al recupero e al riciclaggio di materiali, in ambiti comunali e regionali. Esempi problematici e virtuosi di gestione dei rifiuti a scala comunale saranno illustrati durante il corso.
UD4	Principi, metodi e strumenti alla base dei Sistemi Informativi Territoriali (SIT), con particolare attenzione alle applicazioni territoriali e ambientali.
UD5	Disamina di carattere generale del sistema normativo dei contratti pubblici, principali aspetti delle procedure ad evidenza pubblica riguardo alle diverse modalità di scelta del soggetto esecutore.
UD6	Problematiche giuridiche in materia di gestione del territorio e dell'ambiente, disciplina in materia di localizzazione e gestione degli impianti e delle attività produttive, con specifico riferimento all'inquinamento ambientale.
UD7	Riduzione dell'impatto ambientale mediante provvedimenti in favore dello sviluppo soste-

	nibile, come l'uso di energie rinnovabili, la riduzione dei consumi, il riciclaggio dei rifiuti.
UD8	Problematiche etiche nell'ambito dei rapporti con i fornitori di beni e di servizi: al fine di individuare le conseguenze delle scelte adottate nell'attività di <i>procurement</i> .
UD9	Ciclo di vita del progetto: la programmazione indicativa, l'identificazione, l'istruzione del progetto, il finanziamento, la messa in opera e la valutazione.
UD10	Ruolo del Responsabile del Procedimento, definito dal codice dei contratti e dalle linee guida dell'ANAC "Project manager per la pianificazione e gestione dello sviluppo dei progetti pubblici".
UD 11	Modulo abilitante RUP on-line.

Al termine del percorso formativo gli studenti dovranno, sotto la guida di un tutor, predisporre un elaborato scritto di carattere applicativo nel proprio ambito lavorativo e una presentazione da svolgere pubblicamente come esame finale di Master per il conseguimento del titolo di Master Universitario "PROJECT MANAGER DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. STRUMENTI PER L'ANALISI INTERDISCIPLINARE DEL TERRITORIO".

Al termine del Master l'allievo consegue 60 crediti formativi universitari (CFU) distribuiti come indicato nella tabella seguente (1 CFU = 8 ore di didattica e 17 ore di studio individuale).

Tabella 2 – Distribuzione delle ore e dei crediti formativi per tipologia di attività.

Attività	Descrizione	CFU
Didattica	Lezione universitari e professionisti sulle diverse tematiche previste nel corso, esercitazioni e discussione di casi di studio, seminari di approfondimento	45
Didattica	Modulo abilitante RUP	3
Studio Individuale	Studio individuale delle tematiche affrontate a lezione con il supporto del materiale didattico distribuito a lezione e dei testi di approfondimento. Preparazione per gli esami intermedi.	
Project Work	Stesura di un elaborato applicativo (<i>project work</i> o tesi di Master), su una tematica affrontata nell'ambito del Master, sotto il profilo teorico-concettuale ed in chiave applicativa nel proprio ambito lavorativo.	8
Esame finale	Preparazione di una presentazione e discussione pubblica in presenza di una commissione della tesi di Master come esame finale	4
Totale		60

Durata del corso e modalità della frequenza

Il Master "PROJECT MANAGER DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. STRUMENTI PER L'ANALISI INTERDISCIPLINARE DEL TERRITORIO" ha una durata di 12 mesi (dal 2 maggio 2019 al 30 aprile 2020), l'inizio dell'attività didattica è previsto in data 2 maggio 2018, il termine è previsto in data 30 aprile 2020. Le lezioni saranno erogate in modalità FAD.

Al fine del conseguimento del titolo di Master Universitario, gli studenti sono tenuti ad assistere almeno al 90% delle lezioni, a superare tutte le prove d'esame previste e a predisporre e discutere pubblicamente in presenza di una commissione una tesina finale di Master (*project work*).

Modalità delle verifiche periodiche e della prova finale

Il percorso formativo prevede il sostenimento di 2 prove di verifica intermedie relative a specifiche unità didattiche volte a verificare il livello di preparazione raggiunto e l'idoneità nel conseguimento dei CFU previsti, che possono consistere in compiti scritti, in lavori di gruppo, nella discussione di casi di studio.

L'esame finale consiste nella stesura, sotto la guida di un tutor, di un elaborato applicativo, su una tematica affrontata nell'ambito del Master, sotto il profilo teorico-concettuale ed in chiave applicativa nell'ambito lavorativo del singolo allievo (*project work* o tesi di Master).

Ai fini del conseguimento del titolo di Master Universitario è prevista, inoltre, la preparazione di una presentazione e la discussione pubblica del project work in presenza di una commissione d'esame.

Direttore e Componenti del Collegio dei Docenti

Il Direttore del Master "PROJECT MANAGER DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. STRUMENTI PER L'ANALISI INTERDISCIPLINARE DEL TERRITORIO" è il prof. Stefano Dumontet. Il collegio dei docenti è composto dai seguenti docenti dell'Università Parthenope: 2 docenti del Dipartimento di Scienze e Tecnologie, 1 docente del Dipartimento di Ingegneria, 1 docente del Dipartimento di Giurisprudenza, 1 docente del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici. Ai docenti Parthenope si aggiungono alcuni docenti esterni.

Tabella 3 - Docenti dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope

n.	Cognome e nome	Ruolo	Pacchetto didattico di riferimento
1	Dumontet Stefano	Professore Ordinario	Direttore del Master
2	Franzese Pier Paolo	Professore Associato	ANALISI DI SISTEMI TERRITORIALI E PROCESSI PRODUTTIVI
3	Parente Claudio	Professore Ordinario	ANALISI DI SISTEMI TERRITORIALI E PROCESSI PRODUTTIVI
4	Lega Massimiliano	Ricercatore universitario	ANALISI DI SISTEMI TERRITORIALI E PROCESSI PRODUTTIVI
5	Alessandro Sapio	Professore Associato	GIURIDICO-ECONOMICO
6	Luigi Lepore	Professore Associato	GESTIONE

Convenzione con il Consorzio ASMEL

Il Master verrà finanziato dal Consorzio ASMEL tramite apposita convenzione.

Titoli di studio che consentono l'accesso

Il Master è rivolto a persone che hanno maturato un'adeguata esperienza professionale e sono alla ricerca di una maggiore qualificazione professionale o di un aggiornamento delle competenze già possedute. Al Master possono accedere laureati del vecchio ordinamento, laureati di primo livello e magistrali in tutte le lauree. L'ammissione al Master è subordinata alla valutazione del curriculum e all'eventuale sostenimento di un colloquio che si svolgerà solo nel caso in cui le domande d'iscrizione fossero superiori a 110.

Numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti necessari per l'attivazione del corso

Il numero minimo di allievi in convenzione con il Consorzio ASMEL per l'attivazione del master è di 80, il numero massimo è di 110. Sono previsti 10 posti a titolo gratuito per dipendenti dell'Università Parthenope selezionati in funzione di una graduatoria di merito.

Struttura di Ateneo responsabile della gestione amministrativa e contabile:

Dipartimento di Scienze e Tecnologie, Centro Direzionale Isola C4, Napoli.

Strutture disponibili per le attività didattiche (aule, laboratori, biblioteche)

La sede del Master è Villa Doria d'Angri. Nella sede del Master sarà messa a disposizione un'aula didattica e sarà consentito l'accesso degli studenti per le prove d'esame.

Piano finanziario del Master

Entrate

Tasse iscrizione (Euro 200 X 110 posti in convenzione)	22.000,00
Contributo convenzione ASMEL	56.956,90
Totale entrate al netto delle tasse	34.956,90
4 % Fondo Ateneo	1.271,16
6% Fondo Dipartimento	1.906,74
Totale spendibile	31.779,00
Avanzo di gestione prima edizione	8.641,00
Totale entrate + avanzo gestione I Edizione	40.420,00

Uscite

Aggiornamento lezioni edizione 16/17 + elaborazione nuove lezioni	16.020,00
Direzione	5.000,00
Coordinamento scientifico	5.000,00
Coordinamento didattico	5.000,00
Gestione piattaforma FAD	5.000,00
Tipografia	500,00
Personale Amministrativo Dipartimento	1.500,00
Sede Villa Doria	2.400,00
Totale spese	40.420,00

Note al piano finanziario

Contributi di iscrizione: Il Consorzio ASMEL si impegna a coprire il costo di 56.956,90 euro. Le modalità verranno regolate da apposita convenzione da stipulare prima dell'attivazione del Master. La numerosità minima prevista di studenti ASMEL per l'attivazione del Master è di n. 80 studenti.

Tasse d'iscrizione: sono calcolate moltiplicando la numerosità prevista degli allievi (110 studenti) per il valore delle tasse applicate agli studenti universitari per l'iscrizione ai Master (200 euro).

Iscrizione dipendenti Uniparthenope

E' prevista l'iscrizione gratuita al Master per 10 dipendenti dell'Università Parthenope con laurea di primo o secondo livello. L'accettazione delle domande d'iscrizione degli aventi diritto avverrà attraverso la valutazione dei titoli e del CV da parte del Comitato Scientifico del Master (composto dal Direttore, dal coordinatore scientifico e dal coordinatore per la didattica) sino alla saturazione dei 10 posti disponibili.

Spese di docenza. Sono calcolate considerando l'aggiornamento delle lezioni della precedente edizione del Master e la preparazione di nuove lezioni per un totale di euro 16.020,00.

Compenso al Direttore del Master. E' previsto in modo forfettario per un importo di 5.000,00 euro lordi.

Spese di coordinamento scientifico. Sono previste in modo forfettario per un importo di 5.000,00 euro lordi. Il coordinamento scientifico verrà affidato al Prof. Pier Paolo Franzese.

Spese di coordinamento didattico. Sono previste in modo forfettario per un importo di 5.000,00 euro lordi. Il

coordinamento didattico verrà affidato al Prof. Vincenzo Pasquale.

Spese di gestione amministrativa. Sono previste in modo forfettario per un importo di 1.500 euro lordi da attribuire al personale amministrativo del DiST.